Supplemento al numero odierno del Sole 24 Ore -
Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, articolo 1, comma 1, DCB Milano

Sud

Il Sole 24 ORE
NUM. 109
21 APRILE 2023

In Calabria stanziati tre miliardi per la Strada statale 106. Chiesti 2,6 miliardi per completare la A2, nel tratto Cosenza-Altilia.

Marrazzo
—a pagina 11

Banca di Credito Popolare

Istat: calo demografico nel Sud 2011-2020 -642.000 | Nel Centro Nord nello stesso periodo +335.000 | Nel Sud nel 2030 su base decennale -5,7%

REPORTAGE

Catania aspetta il voto per uscire dal pantano

La zona industriale non è l'unico pantano di Catania. Lo sanno bene tutti all'ombra dell'Etna. Da oltre un anno la città va avanti in assoluto vuoto di potere a Palazzo degli Elefanti: Salvo Pogliese è stato sospeso da sindaco a fine gennaio dell'anno scorso e a fine luglio si è dimesso. A settembre la Regione ha affidato il Comune ai commissari. Il 28 e il 29 maggio si torna a votare e i nodi non sciolti cominciano a venire a galla in questa città che è avamposto dell'industria innovativa, alle prese con investimenti miliardari (quelli di Stm e quelli di Enel).

Amadore
—a pagina 6

Auto, le due grandi conversioni che peseranno di più sul Sud

Transizioni. La riduzione dei volumi e la transizione verso i motori elettrici coinvolgono in maniera pesante le regioni meridionali da cui provengono i due terzi della produzione italiana. I casi di Magna e Magneti Marelli in cui la trasformazione green è già partita

Con i due terzi della produzione di auto in Italia concentrata negli stabilimenti Stellantis del Sud, Pomigliano e Melfi si confermano i poli di produzione con i maggiori volumi. Di conseguenza i forti cambiamenti in atto nel settore dell'auto avranno necessariamente forti ricadute sull'economia meridionale.

Riduzione dei volumi della produzione di auto italiana e transizione verso i motori green hanno la forza di rivoluzioni industriali, ormai in corso, da accompagnare e da gestire.

Melfi ha visto dimezzare le unità prodotte rispetto ai picchi del 2016-17 e Pomigliano è scesa negli ultimi anni sotto la soglia delle 200mila auto. Il tema dei volumi produttivi dunque è al centro del futuro industriale dei due stabilimenti. Lo ha ricordato il presidente di Confindustria Basilicata, Francesco Somma, durante l'ultima assemblea degli industriali lanciando un vero e proprio allarme sulla tenuta dell'intero distretto intorno al plant lucano.

Il mondo delle forniture è in allarme. Anche perchè costituito da un tessuto che presenta non poche fragilità: imprese di piccole dimensioni, con un mercato limitato e spesso con un solo committente.

Non mancano esempi di aziende di maggiori dimensioni o anche multinazionali che hanno già ottenuto commesse e stanno lavorando alla conversione all'elettrico. A Bari, nell'area industriale di Modugno, Magna (ex Getrag) si prepara a lanciare cambi a tripla frizione per i motori ibridi di classe A e B di Mercedes. La commessa con la casa automobilistica tedesca è di 360.000 cambi l'anno a partire dal primo trimestre 2025. Mentre Magneti Marelli divisione Electric Powertrain ha avviato la fornitura di tre motori elettrici per Maserati GranTurismo Folgore, prima auto elettrica della Casa.

Greco, Rutigliano, Amadore
—alle pagine 2 e 3

AUTOMOTIVE

Scudieri: «Ora è possibile un grande polo meridionale»

Scudieri: «Nel Mezzogiorno, dopo che la Ue ha aperto all'e-fuel, è possibile lo sviluppo della componentistica».

Viola
—a pagina3

La napoletana Tecno diventa partner di Elite

Consulenza
Sostenibilità a 360°

Tecno, azienda napoletana di servizi di consulenza, ha subìto negli ultimi due anni una profonda metamorfosi: da società di servizi energetici (con un taglio soprattutto fiscale) si è trasformata in consulente sulla sostenibilità e la digitalizzazione a 360 gradi. Una conversione che ne ha accelerato la crescita: oggi Tecno ha 170 dipendenti, tra le sedi di Napoli, Milano, Bergamo, Bolzano, Bologna, Arezzo e una sede estera a Londra. Crescita economica e reputazionale che le permette di lavorare con partner internazionali. È di ieri l'annuncio da parte di Elite di Borsa italiana di un nuovo accordo con Tecno che diventa suo advisor per la sostenibilità. In altre parole, la società di Borsa italiana sceglie la società napoletana per affidarle le imprese coinvolte nei propri programmi, affinchè possano migliorare le proprie performance. Intenso anche l'impegno nel campo del mecenatismo. Lombardi è presidente dell'Advisory Board del Museo e Real Bosco di Capodimonte. Questo organismo sta coadiuvando il direttore di Capodimonte Sylvain Bellenger nella promozione di un grande evento: la mostra «Il Louve invita Capodimonte».

Viola
—a pagina 5

PANORAMA

PUGLIA

Grandi potenzialità per l'enoturismo

L'enoturismo in Puglia potrebbe generare nei prossimi cinque anni valore aggiunto per 480 milioni. Lo spiega nel dettaglio una ricerca di Srm centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo.

Rutigliano
—a pagina 9

SICILIA

Le cantine investono sul turismo del vino

C'è chi ha organizzato una pista di elicottero per accogliere visitatori danarosi e chi organizza pic nic in vigna. È un'offerta variegata quella delle cantine siciliane che scommettono sempre di più sul turismo del vino. Quest'anno al tema sarà dedicata una tavola rotonda nell'ambito di Sicilia en primeur, la manifestazione organizzata da Assovini che si terrà il 12 e 13 maggio tra Taormina e Radice Pura a Giarre nel catanese. Attesi oltre un centinaio di giornalisti di settore e non.

Amadore
—a pagina 9

SARDEGNA

Continuità territoriale, bando per le tratte

Mancano 14 giorni al 5 maggio, quando scadrà il termine fissato dal bando per l'affidamento delle tratte in continuità territoriale: ossia a tariffe agevolate e dietro compensazioni pubbliche, tra la Sardegna e il Lazio. Entro il 5 maggio le compagnie interessate a garantire il servizio, oggi assicurato in regime di proroga dalla Grimaldi Euromed, potranno partecipare alla partita che prevede una sovvenzione pubblica di 42,4 milioni per 36 mesi, oltre a una possibile proroga di altri sei mesi per un valore di 7 milioni. Confindustria Sardegna meridionale propone l'isituzione della quarta corsa e di una linea merci da Cagliari per il porto di Genova.

Madeddu
—a pagina 8